



**Servizio fitosanitario cantonale**  
**Viale Stefano Franscini 17**  
**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57  
Fax: 091 / 814 44 64  
Risponditore: 091 / 814 35 62  
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch  
marta.rossinelli@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

**Bollettino fitosanitario n: 14**

**Bellinzona: 14 marzo 2014**

1



2



3



4



5



#### **Didascalìa:**

1. Melo, *Golden D.*, Cadenazzo 13.04  
**stadio F<sub>2</sub>**: piena fioritura
2. Pero, *William's*, Cadenazzo 13.04.  
**stadio I**: allegagione
3. Cotogno, *Ronda*, Cadenazzo 13.04  
**stadio F**: inizio fioritura
4. Cotognastro, *Cotoneaster dammeri*,  
Sementina 13.04  
**stadio F**: inizio fioritura
5. Vigna, *Merlot*, Gudo 13.04,  
**stadio E**: foglie aperte

## **VITICOLTURA**

Le giornate calde della scorsa settimana hanno favorito un buon sviluppo vegetativo della vite. Anche quest'anno, la crescita risulta abbastanza differenziata nelle varie zone del cantone e anche nel vigneto stesso. Si passa facilmente dallo stadio C-D (punta verde-uscita della foglia), allo stadio F (grappoli visibili).

Nei vigneti dove è necessario trattare contro l'escoriosi, si dovrà intervenire subito prima delle prossime piogge che potranno permettere la disseminazione delle spore.

Invitiamo a voler consultare regolarmente il sito [www.agrometeo.ch](http://www.agrometeo.ch) per seguire l'evoluzione di peronospora e oidio.

### **OIDIO: TRATTAMENTO NELLE ZONE A RISCHIO**

Come già riportato sul bollettino n.13 della scorsa settimana, nei vigneti fortemente colpiti dall'oidio lo scorso anno e sempre soggetti alla pressione della malattia, la data del primo intervento è determinante per prevenire le infezioni precoci.

Per questo si possono seguire le indicazioni in [www.agrometeo.ch](http://www.agrometeo.ch) o più semplicemente effettuare il trattamento allo stadio E-F, di 4-6 foglie. Nel sito viene data la previsione del rischio di oidio

fornendo la data del 1° trattamento e l'indice oidio che permette di adattare gli intervalli di trattamento ai rischi d'infezione.

Nei vigneti dove lo scorso anno non si è manifestato l'oidio e dove in generale la pressione della malattia è contenuta, si potrà iniziare la lotta con il primo trattamento antiperonosporico.

### **PERONOSPORA**

Al momento della stesura di questo bollettino (14 aprile), non sono ancora state raggiunte tutte le condizioni che possono favorire l'infezione primaria della peronospora ed è quindi ancora troppo presto per intervenire contro questa malattia.

### **ROSSORE PARASSITARIO**

Il rossore parassitario, malattia fungina, è presente nel Canton Ticino unicamente nei vigneti di Giornico e di Ludiano, anche se in questi ultimi anni in maniera piuttosto limitata, per cui una lotta specifica contro questa malattia non ci sembra giustificata.

### **TRIPIDI: CONTROLLO DELLA PRESENZA**

Nei vigneti dove lo scorso anno si sono verificate infestazioni dovute a tripidi, è importante effettuare dei controlli prelevando 5 a 10 x 10 foglie per vigneto, in ragione di una foglia per ceppo. Prelevare la seconda foglia di un germoglio vicino al legno vecchio ed eventualmente intervenire con un trattamento adeguato consultando l'indice dei prodotti fitosanitari per la viticoltura 2014, se più del 60% delle foglie sono occupate da questi insetti. I germogli fortemente colpiti dai tripidi possono presentare dei ritardi di crescita e deformazioni (germogli a zigzag).

### **TIGNOLE DELL'UVA: CONTROLLO DEL 1° VOLO**

Le prime tignole (*Eupocilia ambiguella*) e tignolette (*Lobesia botrana*) del primo volo sono state catturate già ad inizio aprile nelle trappole a feromoni distribuite in tutto il cantone e in alcuni posti il volo si sta intensificando.

## **FRUTTICOLTURA**

### **FUOCO BATTERICO: TENERE D'OCCHIO LE PIANTE OSPITI!**

Malgrado da qualche anno questa malattia sia poco presente nel nostro Cantone, i controlli devono essere sempre vigili e attenti in quanto la pressione potrebbe sempre aumentare e causare focolai indesiderati. Nell'arco della stagione vegetativa è indubbio che è proprio la fase fiorale, specialmente su pero, ad essere la più delicata, in quanto la penetrazione del batterio nella pianta avviene principalmente attraverso i fiori, e poi, in secondo luogo, anche tramite le lenticelle, gli idatodi o ferite di varia origine. Visto che la maggior parte delle piante ospiti del fuoco batterico sono attualmente in fioritura o l'hanno appena terminata, i sintomi, se presenti, possono cominciare ad essere individuati (eventualmente scaricare scheda dal nostro sito). Il controllo costante della situazione fitosanitaria del frutteto è la condizione indispensabile per contenere questa malattia. Ricordiamo che in caso di ritrovamenti sospetti, e piante potenzialmente colpite non devono venir toccate. I casi dubbi vanno obbligatoriamente segnalati ai servizi fitosanitari cantonali, i quali organizzeranno i dovuti controlli. In caso di accertato sospetto, gli ispettori fitosanitari effettueranno dei prelievi ed i campioni verranno analizzati nel Laboratorio specializzato nella diagnosi del fuoco batterico della Stazione di ricerca Agroscope Changins-Wädenswil.

### **TENTREDINI DELLE SUSINE (*Hoplocampa flava*) IN DIMINUZIONE**

Dai monitoraggi iniziati nella 13° settimana (ultima settimana di marzo), le catture di *H. flava* (vermetto delle prugne) sono attualmente in diminuzione, ma sono state particolarmente alte durante il periodo della fioritura.

### **FRUTTA A NOCCIOLO E A GRANELLA: INTERVENTI POST-FIORITURA**

In diversi frutteti sono presenti focolai importanti di oidio. Quanto prima, ma in ogni caso prima delle prossime piogge, sarà opportuno effettuare un trattamento anti-oidico e anti-monilico. Nella frutta a granella i trattamenti devono essere mirati contro la ticchialatura e l'oidio (ricordiamo che alcuni prodotti utilizzati nella lotta alla ticchialatura sono parzialmente efficaci anche contro l'oidio).

## **NEOFITE INVASIVE**

### **L'AMBROSIA COMINCIA A SPUNTARE**

L'ambrosia, pianta di quarantena in Svizzera la cui lotta e segnalazione sono obbligatorie, è ormai conosciuta da molti. Oltre ad avere un polline molto allergenico, ha anche la caratteristica di formare dei semi con una longevità molto marcata. È infatti possibile che un seme riesca a germinare fino a 40 anni dopo la sua formazione. Se negli anni passati erano presenti delle piante è molto probabile che nel terreno ci siano ancora semi capaci di formare nuovi individui. È però anche possibile che siano presenti semi d'ambrosia nel suolo a causa di uno spostamento di terra, di utilizzo di mangime per uccelli o per altri motivi.

L'ambrosia sta cominciando a germogliare in questi giorni. Al momento è possibile vedere minuscole piantine costituite principalmente dai due cotiledoni e dalle prime coppie di foglioline. Per segnalazioni, contattare il Servizio fitosanitario cantonale.



## **NOTE GENERALI**

### **MAGGIOLINO: CONTROLLARE REGOLARMENTE LA PRESENZA**



Quest'anno il volo del maggiolino (ciclo di volo "Bernese") dovrebbe interessare il Piano di Magadino, la Riviera, la bassa Leventina e Olivone. In questi ultimi anni constatiamo però che i voli hanno tendenza a sovrapporsi e quindi anche altre zone del cantone potrebbero essere toccate da questo fitofago.

La scorsa settimana nella trappola luminosa di Gudo sono già stati catturati alcuni maggiolini.

Consigliamo di controllare regolarmente i frutteti (nella fotografia scattata sul Piano il 13.04, il danno riguarda un fiore di cotogno), ma anche i vigneti, in

modo particolare gli impianti di recente formazione. La sola possibilità di lotta nei frutteti è quella di impedire alle femmine di deporre le uova nel terreno stendendo su tutta la superficie delle reti a maglia fine.

Le femmine, dopo l'accoppiamento, tornano nei terreni dai quali sono uscite, per la deposizione delle uova. Da queste, in estate, schiuderanno le larve che per tre anni resteranno nel terreno nutrendosi di radici di erbe e delle colture.

Dove si costata un forte volo, per ridurre i danni nei prati consigliamo di sfalciarli solo a fine volo. Infatti il maggiolino non depone volentieri dove l'erba è alta e fitta. Invitiamo a voler segnalare al nostro servizio eventuali forti presenze di maggiolino.

**Servizio fitosanitario**